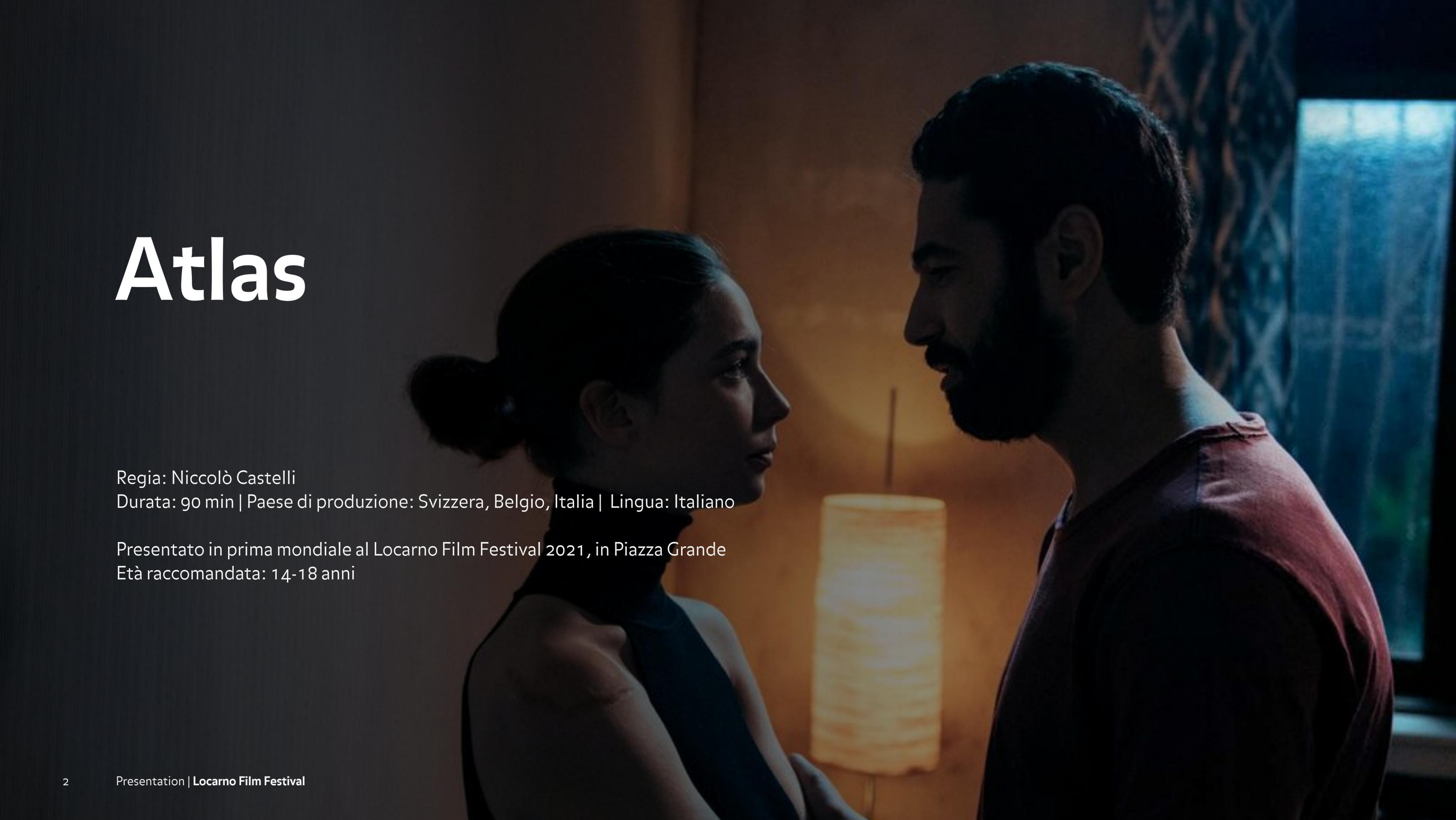


# Locarno back to school

Locarno Film Festival

---

# Atlas

A man and a woman are shown in profile, facing each other in a dimly lit room. The woman is on the left, wearing a dark turtleneck, and the man is on the right, wearing a dark shirt. The background features a warm-toned wall and a glowing cylindrical lamp. To the right, a window with a decorative pattern is visible, showing a view of a cityscape.

Regia: Niccolò Castelli

Durata: 90 min | Paese di produzione: Svizzera, Belgio, Italia | Lingua: Italiano

Presentato in prima mondiale al Locarno Film Festival 2021, in Piazza Grande

Età raccomandata: 14-18 anni

## Sinossi

---

Appassionata di arrampicata, Allegra sopravvive a un attacco terroristico nel Cafè Argana di Marrakech durante il quale perdono la vita 17 persone, tra cui i 3 amici che erano in vacanza con lei. Annientata nel corpo e nello spirito, è costretta a lunghe sedute di riabilitazione e impiega tanto tempo prima di ricominciare a pensare di potersi arrampicare di nuovo. Abbandona la sua natura socievole e sprofonda nel senso di colpa e nell'odio. Incapace di lasciarsi aiutare da chi le sta intorno, Allegra programma una pericolosa scalata in sfida con se stessa. Un giorno incontra Arad, giovane rifugiato mediorientale verso cui nutre iniziali sospetti, che la metterà di fronte ai suoi pregiudizi e le mostrerà di avere una storia molto simile alla sua.

Proiettato al Locarno Film Festival 2021 nella categoria Panorama Suisse, *Atlas* è il secondo lungometraggio di finzione di Niccolò Castelli dopo *Tutti giù* (2012).

# Locarno Film Festival

Ogni estate Locarno diventa per undici giorni la capitale del cinema internazionale, offrendo al suo pubblico l'opportunità di scoprire nuovi sguardi sul mondo, di esplorare la storia della settima arte, di incontrare culture lontane, di sperimentare la magia del grande schermo e delle star, di condividere un'esperienza comunitaria unica. Nel tempo il Locarno Film Festival ha allargato i suoi confini, e oggi propone iniziative anche nel resto dell'anno, con particolare attenzione alla scoperta di nuovi talenti, al dialogo multiculturale e all'educazione delle giovani generazioni.

[Per saperne di più](#)



## Locarno Edu

In un panorama mediatico complesso come quello odierno, il Locarno Film Festival vuole essere un punto di riferimento per i suoi futuri spettatori e spettatrici. Per questo motivo, negli ultimi anni sono nati programmi educativi e di mediazione culturale come Locarno Kids la Mobiliare, la Giornata del Cinema e il nuovo Atelier du Futur, che propongono una vera e propria alfabetizzazione all'immagine, nonché una riscoperta del cinema, della sala cinematografica e del ruolo culturale e sociale che questa forma d'arte svolge.

[Per saperne di più](#)



# Le schede didattiche del Locarno Film Festival

Una panoramica sui film per l'infanzia e per le fasce d'età più giovani presentati lungo le edizioni del Locarno Film Festival: per ogni titolo è proposto un percorso pedagogico destinato a docenti e insegnanti, che in questo modo potranno proporre i film in classe attraverso strumenti di analisi idonei e stimolando nuove riflessioni negli alunni. Un'iniziativa che valorizza l'archivio e la storia del Festival, per metterla a disposizione del mondo della scuola e del pubblico di domani.

## Finalità pedagogiche

*Atlas* consente di accostarsi alle tematiche dell'islamofobia e del razzismo, del lutto e dello stress post traumatico. Mostrando il punto di vista di Allegra e il suo percorso di riabilitazione e di ricostruzione della fiducia, il film è una parabola sul superamento del pregiudizio.

Il film è un valido supporto per:

- Approfondire il concetto di islamofobia, in particolare correlata con il fenomeno del terrorismo islamico
- Mettere a confronto realtà culturali differenti
- Analizzare il collegamento tra fenomeno migratorio e razzismo
- Sensibilizzare sul tema della discriminazione analizzando il presente

## **Il regista**

Niccolò Castelli (Lugano, 1982) si è laureato in cinema all'Università di Bologna e ha conseguito un Master in regia alla Zurich University of the Arts (ZHdK). Il suo primo film *Tutti giù* (2012) è stato presentato in anteprima a Locarno in competizione a Cineasti del presente. Atlas è il suo secondo lungometraggio.

### **Niccolò Castelli - Filmografia essenziale**

- 2012: *Tutti giù*
- 2021: *Atlas*

## I personaggi

### Allegra



Allegra (Matilda De Angelis) è una ragazza felice e solare, che lavora nelle ferrovie dello stato e nel tempo libero si dedica insieme agli amici alla sua passione, l'arrampicata. Unica sopravvissuta all'attentato che ha ucciso il suo fidanzato Benni e due amici, Allegra è irricognoscibile. Piena di dolore e di rabbia, alimenta un nuovo odio dentro di sé. L'incontro con Arad la costringerà a fare i conti con se stessa.

### Arad



Arad (Helmi Dridi) è un musicista rifugiato di fede musulmana, che attira la curiosità di Allegra. Affascinato dalla ragazza, saranno le loro reciproche incomprensioni a costringere entrambi a fare un passo in avanti e a mettere da parte i propri pregiudizi.

### Ludovico



Padre di uno dei ragazzi morti nell'attentato, Ludovico (Neri Marcorè) condivide con Allegra il lutto e il dolore della perdita.

### Giulia



Coinquilina e amica di Allegra, Giulia (Irene Casagrande) cerca di prendersi cura di lei e di offrirle aiuto. Non sempre ascoltata da Allegra, Giulia fa di tutto per spingerla ad aprirsi e a condividere il suo dolore.

## Prima di partire

Prima di proiettare il film, è bene specificare che è ispirato a una storia vera. Nell'attentato al Caffè Argana a Marrakech nel 2011, infatti, hanno perso la vita tre ragazzi svizzeri, e l'unica sopravvissuta ha scritto la sua storia in un'autobiografia. Il film è girato a Lugano, e la Svizzera e le sue montagne hanno un ruolo importante nella caratterizzazione del personaggio di Allegra. È opportuno fornire qualche elemento in merito al tasso di migrazione in Svizzera e sul livello di integrazione dei rifugiati nel paese. Interessante chiedere ai ragazzi cosa sanno del termine islamofobia, e interrogarli sulle loro convinzioni rispetto ai pregiudizi fondati sulla religione.

[Una breve storia del termine islamofobia è qui](#)

## Itinerari pedagogici

1. L'**islamofobia** è un sentimento che affonda le sue origini nell'imperialismo, ma al tempo stesso si è rinnovato a partire dall'attentato alle torri gemelle nel 2001.

- Cos'è l'Islam? Quali sono le aree geografiche in cui è maggiormente professato?
- Cosa si intende con radicalismo islamico? Cosa vuol dire Jihad? Per quale ragione la conoscenza occidentale della religione islamica è condizionata dal pregiudizio verso le sue derive estremiste?
- In che modo il burqa è stato terreno di scontro tra alcuni stati occidentali e cittadini di origine islamica o rifugiati?

2. Il **lutto** e la sindrome post traumatica rendono la condizione di chi sopravvive ad eventi tragici instabile psicologicamente.

- In cosa consiste la sindrome da stress post traumatico?
- Per quali ragioni chi ne soffre tende a isolarsi?
- Quali sono alcuni modi possibili per superare un trauma e ricominciare a condurre una vita normale?

## Elementi cinematografici di analisi

1. **Gran parte del film utilizza la tecnica del **montaggio alternato** per spostarsi su piani temporali diversi e scivolare avanti e indietro nella linea cronologica. Si alternano così scene dal presente e flashback del passato della protagonista.**
  - Perché il regista ha voluto che il passato di Allegra emergesse a poco a poco?
  - Che effetto aggiunge questa decisione? Come risulterebbe il film senza questo apporto?

## Elementi cinematografici di analisi

2. La **direzione della fotografia** è un aspetto fondamentale nella realizzazione di un film, e fornisce importanti elementi anche per l'analisi dello stesso. La scelta della luce naturale oppure di quella artificiale, dei toni caldi o freddi delle immagini, il coordinamento con il reparto costumi per dare al film una colorazione omogenea oppure per creare forti contrasti: sono tutte possibilità creative, che esprimono le intenzioni del regista e svelano talvolta il carattere dei personaggi o dei luoghi.
- Nel caso del film come appaiono i colori delle immagini? È un film dai toni caldi oppure freddi?
  - Che effetto aggiunge questa scelta di regia?



## **Discussione e aperture**

**Il film riflette su un tema di grande attualità che rende ancora difficili i rapporti tra oriente e occidente. Uno degli obiettivi del regista era di mostrare il privilegio di chi vive in occidente, anche quando investito da una tragedia come quella che sconvolge Allegra. La crisi migratoria seguita allo scoppio delle Primavere Arabe e della guerra in Siria nel 2011 ha dimostrato quanto siano ancora radicati in Europa sentimenti come il razzismo, l'islamofobia e il pregiudizio verso chi è straniero.**

- Provare a tracciare a grandi linee la storia del razzismo in Europa a partire dalla seconda guerra mondiale. Quali sono degli eventi storici che vi vengono in mente che potrebbero averlo acuito?
- Quali vie si possono seguire per abbattere stereotipi e pregiudizi e creare le condizioni sociali ed economiche perché anche gli stranieri possano integrarsi in Europa?

# Grazie!

Per maggiori informazioni riguardanti la pellicola presa in analisi o per richiedere un incontro tra le classi e gli esperti del Locarno Film Festival, rivolgersi a [edu@locarnofestival.ch](mailto:edu@locarnofestival.ch)

© Locarno Film Festival

